MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Autorità di Audit

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 92;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

VISTO in particolare, l'articolo 6-ter del sopracitato decreto che istituisce la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale la Dott.ssa Anita Pisarro è stata incaricata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " e, in particolare, l'articolo 7 che attribuisce alla "*Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 dell'8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti ("PO I FEAD 2014-2020") - CCI n. 2014IT05FMOP001, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014;

VISTE le riprogrammazioni del PO I FEAD 2014-2020 approvate con decisione della Commissione europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione europea C(2021)6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a € 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da € 788.932.100,00 a € 988.312.100,00 di cui € 48.826.605,00 a valere sulla voce "*Assistenza Tecnica*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO in particolare, che, con riguardo al suddetto "PO I FEAD 2014-2020", le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al "PO I FEAD 2014-2020" risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTI il decreto dirigenziale n. 106 del 22/06/2023 di determinazione a contrarre ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, a questo fine predisposti dall'Ufficio della scrivente Divisione, di procedura aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

CONSIDERATO che in risposta al bando di gara risultano pervenute, entro il termine ultimo di presentazione, n.3 offerte;

VISTO il verbale del RUP prot. n. 7577 del 14 settembre 2023 che determina le esclusioni e le ammissioni dal quale risultano ammesse a valutazione le 3 offerte presentate da: BDO Italia S.p.a.; KPMG S.p.a.; Deloitte & Touche S.p.a.;

VISTO il decreto dirigenziale n. 158 del 26/09/2023 con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle offerte tecniche ed economiche ammesse a valutazione;

VISTI i verbali della Commissione di gara trasmessi, in allegato alla nota prot. n. 8822 del 17 ottobre 2023, ed in particolare il verbale che dà conto delle operazioni di gara condotte dalla Commissione nella riunione del 12 ottobre 2023 contenente l'adozione della graduatoria di gara, la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente Deloitte & Touche Spa e la segnalazione di anomalie nell'offerta economica presentata da tale concorrente;

VISTA la nota prot. n. 8900 del 18 ottobre 2023 -trasmessa con pec in pari data- con la quale il RUP, tenuto conto delle risultanze esposte nei verbali di gara sottoposti dalla Commissione giudicatrice, ha sottoposto a verifica di congruità, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs n.50 del 2016, l'offerta presentata dal concorrente primo in graduatoria;

VISTO il verbale prot. n. 9938 del 14 novembre 2023 con il quale il RUP, all'esito delle verifiche condotte ed alla luce delle spiegazioni fornite dal concorrente (a mezzo delle note citate nel verbale detto), conclude per l'accoglimento di queste ultime, conseguentemente formulando proposta di aggiudicazione della procedura in favore del medesimo;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dal RUP e dalla Commissione giudicatrice, nonché la persistenza dell'interesse dello scrivente – Autorità di Audit verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal Disciplinare di gara;

Tanto premesso

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, la graduatoria di gara adottata dalla Commissione giudicatrice nel verbale della riunione del 12/10/2023 è definitivamente approvata e, per l'effetto, la procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG 9900729409- CUP I81C23000550005, bando pubblicato sulla GUUE S121 del 27/06/2023) è aggiudicata in favore della Società Deloitte & Touche S.p.A. P. IVA 03049560166 per un importo di aggiudicazione pari ad € 211.583,34 oltre IVA).

2. Il presente provvedimento verrà comunicato e pubblicato come per legge.

Articolo 2

1. Previe le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, la scrivente – Autorità di Audit provvederà a stipulare con la Società indicata all'articolo precedente, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per lo svolgimento dei servizi di cui in premessa.

La presente determina, unitamente ai relativi allegati, è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.